

RILANCIARE LO SVILUPPO LOCALE IN ITALIA, OGGI

# CULTURA, IDENTITÀ, SAPERI E RICCHEZZE DEL TERRITORIO: IL CASO SALENTO

**NARDÒ, 28 GENNAIO**  
**TEATRO COMUNALE**  
**ORE 17.00**



**aislo**  
ASSOCIAZIONE ITALIANA INCONTRI E STUDI  
SULLO SVILUPPO LOCALE

[INFO@AISLO.IT](mailto:INFO@AISLO.IT)  
[WWW.AISLO.IT](http://WWW.AISLO.IT)



**UNIVERSITÀ  
DEL SALENTO**

**aislo**  
Associazione Italiana  
Incontri e Studi sullo Sviluppo Locale

## SALUTI E INTRODUZIONE

**Marcello Risi**  
Sindaco Citta di Nardò

**Vincenzo Zara**  
Magnifico Rettore  
Università del Salento,  
Lecce

**Fernando Strafella**  
Coordinamento  
AISLo Puglia  
*AISLo nel Salento, vogliamo  
aprire percorsi per creare  
opportunità di lavoro e  
cultura di sostenibilità*

**Stefano Mollica**  
Presidente AISLo  
*Un nuovo approccio allo  
sviluppo locale, si può!*

**Peter K. Kresl**  
Professore Emerito,  
Bucknell University,  
Louisbourg, PA, USA  
*La cultura come fattore di  
competitività: esperienze di  
politiche attive locali in USA*

## TESTIMONIANZE

Iniziative di eccellenza  
e di successo in campo  
culturale, dell'economia,  
dell'innovazione nel  
Salento. Luci e ombre.

### INTERVENGONO

**Luciano Barbetta**  
Imprenditore settore moda  
e fondatore del Politecnico  
della Moda

**Stefano De Rubertis**  
Professore ordinario di  
Geografia Economico-  
Politica, Università  
del Salento, Lecce

**Francesco Libetta**  
Pianista, compositore e  
direttore d'orchestra

**Simone Verde**  
Ricercatore, saggista  
e giornalista

## TAVOLA ROTONDA

Il caso del Salento: "Fu  
vera gloria"? Ha prodotto  
sviluppo e di che tipo? Può  
essere di riferimento per il  
resto del paese? Su cosa e  
perché?

### SONO INVITATI A DISCUTERNE

**Marcello Risi**  
Sindaco Città di Nardò

**Vincenzo Zara**  
Magnifico Rettore  
Università del Salento,  
Lecce

**Emilia Fracella**  
Dirigente scolastico,  
Rete IISS "G. Galilei" -  
"N. Moccia" - "E. Vanoni"  
e Polo 3 di Nardò

**Lorenzo Zecca**  
Presidente di BCC  
di Leverano

### MODERA IL DIBATTITO

**Stefano Mollica**  
Presidente AISLo

SPAZIO PER INTERVENTI  
DAL PUBBLICO

Sviluppo non solo come  
economia, ma come  
capacità dei cittadini e delle  
comunità di apprendere,  
di agire, di partecipare,  
di elaborare politiche,  
di costruire soluzioni.  
Sviluppo come capacità di  
dare corso a iniziative di  
economia e di cittadinanza  
attiva, divenendo  
protagonisti consapevoli  
delle proprie opportunità  
e possibili alternative. **Lo  
sviluppo è sostenibile  
se è costruzione di  
consapevolezza, di  
capacità individuale e  
collettiva, di governo  
delle comunità e dei  
territori.** È sostenibile se  
crea futuro e opportunità  
nell'economia, nel lavoro,

nel benessere collettivo,  
nella coesione sociale, nella  
legalità e cittadinanza attiva.  
È sostenibile se favorisce la  
cultura, la partecipazione  
dei giovani, l'innovazione,  
creando energia e vitalità  
nuove per il Paese.

Riprendere il dibattito per  
fare sviluppo sostenibile  
significa **creare nuovi  
soggetti, nuove  
iniziative e nuove  
opportunità di lavoro,  
imprese ed economie.**  
Riprendere iniziative a  
partire dal "basso", nei  
territori e nella società,  
significa valorizzare le  
esperienze esistenti,  
rafforzarle, favorendone  
l'imitazione, la diffusione  
e lo scambio di pratiche.  
Gli Incontri AISLo, in  
questo momento, vogliono  
essere un'occasione di  
riflessione sulle opportunità  
e sulle potenzialità di  
creazione di lavoro e di  
nuova impresa, a partire  
da esperienze eccellenti e di  
successo.

**Il Salento** è una delle  
realità italiane che più e  
meglio in questi ultimi  
anni sembra aver saputo  
valorizzare il proprio  
patrimonio di cultura  
e identità dei luoghi e  
trasformarle in accoglienza,  
competitività, innovazione  
e alta tecnologia. Ha saputo  
creare nuove opportunità  
per prodotti e servizi e da  
collocare sui mercati locali e  
globali. Le arti e la cultura,  
in particolare, sono state  
leve importanti per fornire  
impulso allo sviluppo  
sostenibile e a maggior  
valore aggiunto.

*Quali attenzioni? Quali  
maggiori competenze?  
Quali più mirate iniziative?  
Quali reti di innovazione  
e di cooperazione? Quali  
politiche occorre suggerire  
per sostenere, mantenere  
e accrescere le ricchezze  
umane, economiche e sociali  
del territorio? Cosa serve alla  
politica e al governo locale?*